

CODICE DEONTOLOGIO DEL «MAESTRO AIMB»

CODICE DEONTOLOGIO DEL «MAESTRO AIMB»

Articolo 1 – Natura delle norme deontologiche

- 1.1 Il presente Codice Deontologico evidenzia l'insieme delle regole morali codificate che disciplinano l'esercizio professionale all'interno dell'Associazione Italiana Maestri di Ballo.
- 1.2 Il socio Aimb è tenuto a osservarle nello svolgimento dell'attività professionale.
- 1.3 Le norme deontologiche si applicano a tutti i soci nella loro attività, nei rapporti fra loro, con Aimb e nei rapporti con terzi.

Articolo 2 - Principi Generali

- 2.1 Il socio fonda la sua reputazione sulla propria coscienza, obiettività, competenza nonché etica professionale, ricusando ogni influenza esterna.
- 2.2 Il socio non fa discriminazione di religione, razza, nazionalità, ideologia politica, sesso e classe sociale.
- 2.3 Il socio nel promuovere la propria attività professionale deve attribuirsi solo competenze e titoli a lui riconosciuti.
- 2.4 Il socio ha l'obbligo di basare il rapporto con i colleghi sulla correttezza, lealtà e chiarezza.

Articolo 3 - Cariche istituzionali

- 3.1 L'Associazione Italiana Maestri di Ballo è costituita nei suoi Organi ufficiali in: Organi Centrali, Periferici e Ausiliari.
 - a) Gli Organi Centrali prevedono le massime cariche nell'Associazione.
 - b) Gli Organi Periferici prevedono le cariche a livello regionale.
 - c) Gli Organi Ausiliari comprendono tutte le Commissioni Nazionali e Periferiche.
- 3.2 Ogni socio è tenuto al rispetto delle cariche ricoperte in ordine di appartenenza e grado.
- 3.3 Ai singoli membri degli Organi dell'Associazione non è consentito invadere settori di competenza e ruoli che appartengono ad altri.

Articolo 4 – Rapporto con gli Organi Centrali e Periferici.

- 4.1 Fatto salvo il diritto di critica, ciascun socio deve comportarsi, nei confronti degli organismi dell'Associazione, con rispetto e considerazione.
- 4.2 Il socio deve rendersi disponibile, nei limiti delle sue possibilità, per eventuali richieste di collaborazione e partecipazione attiva alla vita dell'Associazione.

Articolo 5 – Doveri del Socio che ricopre cariche istituzionali.

- 5.1 Il socio che ricopre cariche istituzionali negli Organi dell'Associazione deve:
 - a) Presentarsi alle riunioni rispettando la puntualità;
 - b) Intervenire, per esprimere il proprio pensiero, nelle discussioni dell'Organo di appartenenza;
 - c) Prendere atto e rispettare il suo turno d'intervento;
 - d) Rispettare il punto in discussione posto all'ordine del giorno;
 - e) Assumere, su ogni decisione presa, la regola d'imparzialità per evitare così di fare apparire interessi soggettivi;
 - f) Rispettare le decisioni assunte dalla maggioranza dell'Organo di competenza in modo democratico:

- g) Mantenere la massima riservatezza degli avvenimenti occorsi, quando sono stabilite disposizioni sugli argomenti trattati all'ordine del giorno.
- h) Operare con spirito di servizio nei confronti dell'intera categoria per la valorizzazione della professione, nell'interesse dei soci tutelando le pari dignità e pari opportunità a ciascun di essi;
- i) Segnalare iniziative ritenute confacenti a realizzare collaborazioni con associazioni paritetiche, allo scopo di favorire la formazione, la specializzazione dei soci, di consequenza il miglioramento delle competenze professionali;
- j) Sostenere, nel rispetto delle norme che regolano l'Associazione, l'evoluzione e lo sviluppo del senso d'identità e di appartenenza alla categoria;
- k) Favorire tutti i soci, affinché partecipino alla vita associativa, con lo scopo di assicurare il ricambio negli Organi in essa previsti;
- l) Non giovarsi delle cariche che sono ricoperte per conseguire vantaggi professionali propri e/o per terzi.

Articolo 6 – Rapporto fra colleghi

- 6.1 Il socio deve comportarsi verso i colleghi con correttezza, riguardo, cortesia e cordialità.
- 6.2 Rappresentano manifestazioni di cortesia e di stima: la puntualità, la tempestività e la sollecitudine nei rapporti con i colleghi.
- 6.3 Rappresenta il riguardo, presentare e/o salutare pubblicamente in modo consono il collega durante lo svolgimento dell'attività professionale.
- 6.4 Il socio non può utilizzare espressioni sconvenienti e offensive nello svolgimento dell'attività professionale, nemmeno nei confronti di un comportamento scorretto di colleghi o di terzi.
- 6.5 Il socio quando svolge la sua attività professionale deve astenersi dall'esprimere giudizi o dare inizio ad azioni passibili di cagionare danno alla reputazione dei colleghi.

Articolo 7 - Eventi

7.1 In qualsiasi evento di danza e/o ballo dove è presente uno staff tecnico Aimb, il Direttore di Gara e/o Direttore dell'evento, è tenuto a presentare i membri degli Organi dell'Associazione intervenuti, nel pieno rispetto della carica ricoperta.

ARTICOLO 8 - AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE PROFESSIONALE.

- 8.1 Il socio, in rispetto alla propria etica professionale, partecipa agli aggiornamenti di competenza laddove previsti.
- 8.2 Il socio che intende arricchire il proprio bagaglio professionale, può farlo attraverso una formazione disciplinata dai testi e dai Regolamenti dall'Associazione.

Articolo 9 – Sanzioni

9.1 Il mancato rispetto delle norme stabilite nel presente documento è passibile di sanzioni decretate dal Consiglio Nazionale di Amministrazione.